

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5° AE

ANNO SCOLASTICO: 2024/25

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Elisa PUNTIN

Tempi previsti dai programmi ministeriali: ore settimanali **4**, totale annuo 93 ore.
Ore effettivamente svolte 87 (al 15.05).

1. ATTIVITA' DIDATTICA – TIPOLOGIA:

- lezione frontale
- lezione partecipata
- discussione collettiva

2. STRUMENTI, METODI E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

- libri di testo
- schemi, schede riassuntive elaborate dall'insegnante (documenti in PDF e slide in PPT)
- personal computer
- Software didattico (PPT realizzati dall'insegnante)
- Software multimediali
- Audiovisivi in genere (video)

3. STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO:

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Correzione di esercizi
- Interrogazioni orali
- Discussioni collettive
- Esercizi scritti
- Prove semi strutturate
- Elaborati scritti tipologia testuale A, B, C

4. EVENTUALI FATTORI DI OSTACOLO AL PROCESSO DI INSEGNAMENTO APPRENDIMENTO

La dipendenza che gli alunni manifestano riguardo all'uso dei loro dispositivi elettronici, unita al diffuso impegno dell'IA per svolgere le consegne domestiche assegnate, ha rappresentato un serio ostacolo al processo di apprendimento. L'elaborazione di un efficace metodo di studio, che passa attraverso la costruzione di sintesi e mappe realizzate autonomamente dagli studenti, ha ceduto il passo all'intervento di chat e facilitatori. Di conseguenza, oltre alla scarsa autonomia nell'organizzare un piano di lavoro, gli studenti sono risultati insicuri nell'affrontare la lettura e l'interpretazione dei testi che via via venivano loro sottoposti.

5. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE: *attitudine, interesse e impegno nella disciplina, partecipazione al dialogo educativo, organizzazione e metodo di studio.*

La classe si presenta disciplinata e diligente, ma di fatto si è dimostrata poco interessata alla disciplina in sé, ai valori e agli spunti di riflessione che essa offre. Lo studio, mirato esclusivamente al raggiungimento di risultati positivi nelle verifiche, è risultato mnemonico e nozionistico. Emergono pertanto difficoltà e incertezze nel collegare opportunamente gli argomenti, così come

manca una rielaborazione personale dei contenuti appresi e ciò malgrado l'assiduità, talvolta lo zelo, con cui molti alunni hanno svolto le consegne assegnate.

Tutta la classe inoltre risulta debole nella produzione scritta sia per la qualità dei contenuti – piuttosto modesta - sia per la forma sintattica in cui sono espressi.

In particolare, un ristretto gruppo di studenti evidenzia gravi e diffuse lacune nell'uso della sintassi e nell'applicazione delle regole ortografiche, malgrado i ripetuti interventi di recupero che si sono succeduti negli anni.

Un solo alunno si è distinto per la capacità critica, l'originalità delle osservazioni e la profondità di analisi ed ha ottenuto risultati significativi.

La partecipazione al dialogo educativo, nonostante l'atteggiamento disponibile e formalmente partecipe, si è limitato a gestire l'organizzazione pratica dello studio, ed ha evitato la discussione dei quesiti di fondo che la disciplina pone, e ciò malgrado le insistenti sollecitazioni e talvolta provocazioni dell'insegnante.

Si segnala che al termine del II Quadrimestre è stato attivato un ciclo di interventi di ripasso e potenziamento dei contenuti della disciplina rivolto a tutta la classe.

6. PERCORSO FORMATIVO: Moduli o argomenti svolti nella disciplina con i relativi contenuti

Titolo del modulo	ore	Contenuti del modulo
1) NATURALISMO E VERISMO	25	<p><u>Nodi concettuali</u></p> <p>Il contesto storico-culturale del Positivismo. Il Naturalismo francese e le novità del romanzo europeo. G.Verga ed il verismo.</p> <p><u>Nodi concettuali</u></p> <p>Le tecniche narrative, il narratore popolare, la soluzione linguistica, il pessimismo (l'ideale dell'ostrica). Il ciclo dei Vinti. Il sistema dei personaggi ne "I Malavoglia".</p> <p>G. VERGA: Dalle Novelle <i>Rosso Malpelo</i> <i>I Malavoglia:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione generale dell'opera - Lettura e analisi dei capitoli: - Prefazione; - <i>L'inizio dei Malavoglia (cap.I)</i> - <i>L'addio di 'Ntoni (cap.XV)</i> <p><i>Mastro - don Gesualdo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione generale dell'opera - <i>La morte di Gesualdo (parte Quarta, Cap. V)</i>

<p>2) LA POESIA TRA OTTO E NOVECENTO</p>	<p>20</p>	<p><u>Nodi concettuali</u> IL Decadentismo: caratteri generali del movimento, il ruolo dell'intellettuale. La poesia simbolista francese. Il Decadentismo italiano: G. Pascoli e G. D'Annunzio C. BAUDELAIRE Da <i>I fiori del male</i>: <ul style="list-style-type: none"> - <i>L'albatro</i> - <i>Corrispondenze</i> da <i>Lo Spleen Parigi</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La perdita dell'aureola</i> G. PASCOLI vita e opere; <u>Nodi concettuali</u> la poetica del <i>fanciullino</i>, il simbolismo pascoliano e il "nido". Da <i>Myricae</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Lavandare</i> - <i>X agosto</i> - <i>Temporale</i> - <i>Novembre</i> Dai <i>Canti di Castelvecchio</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il gelsomino notturno</i> Da <i>Il fanciullino</i>: <ul style="list-style-type: none"> - brano antologizzato presente nel libro di testo - PAGG 393 fino alla riga 89 G. D'ANNUNZIO (in particolare collegamenti con la Storia) <u>Nodi concettuali</u> Il poeta-vate; l'intellettuale. La vita come "opera d'arte". Da <i>Il Piacere</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Andrea Sperelli, l'eroe dell'estetismo (libro I Cap II)</i> <i>testo distribuito agli studenti in fotocopia</i> - <i>Libro III, Cap. II Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti PAG. 326</i> Da <i>Alcyone</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La pioggia nel pineto</i> </p>
---	------------------	---

<p>3) LA POESIA DEL '900: TRADIZIONE ED INNOVAZIONE</p>	<p><u>Nodi concettuali</u> Il contesto culturale e storico del primo Novecento. Il ruolo del poeta nel Novecento. I Futuristi: F.T. MARINETTI da <i>Il Manifesto del futurismo</i> Tendenze, linguaggi e stili comunicativi tra sperimentalismo e tradizione. Il valore della parola: la poesia pura di G. Ungaretti e la poesia "onesta" U. Saba G. UNGARETTI <u>Nodi concettuali</u> Sperimentazione e rivoluzione formale. L'uomo di fronte alla guerra Da l'<i>Allegria</i>: <ul style="list-style-type: none"> - <i>In memoria</i> - <i>I fiumi</i> - <i>San Martino del Carso</i> - <i>Veglia</i> - <i>Soldati</i> - <i>Natale</i> L'ermetismo e la sua grammatica. <u>Nodi concettuali</u>: la linea novecentista nella lirica italiana S. QUASIMODO: lettura e analisi di un testo esemplare <ul style="list-style-type: none"> - <i>Ed è subito sera</i> U. SABA <u>Nodi concettuali</u> La poesia onesta; il recupero della tradizione; la celebrazione del quotidiano. Da <i>Il Canzoniere</i>: <ul style="list-style-type: none"> - <i>A mia moglie</i> - <i>Mio padre è stato per me "l'assassino"</i> - <i>Città vecchia</i> - <i>Ulisse</i> E. MONTALE. La poetica degli oggetti. L'aridità e la prigionia esistenziale. Il varco, la speranza. Da <i>Ossi di seppia</i>: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Meriggiare pallido e assorto</i> - <i>Spesso il male di vivere</i> DA Le occasioni <ul style="list-style-type: none"> - <i>Non recidere, forbice, quel volto</i> </p>
--	--

<p>4) IL ROMANZO DEL 1900</p>	<p>14</p>	<p><u>Nodi concettuali</u> Il Romanzo della Crisi e la dissoluzione della forma romanzo L'antieroe. I romanzi di Luigi Pirandello e Italo Svevo L. PIRANDELLO <u>Nodi concettuali</u> La concezione della vita (psicologia e relativismo); l'inconoscibilità del reale; la crisi dell'io; la maschera. I personaggi pirandelliani e la crisi dei valori Da <i>Novelle per un anno</i> - Il treno ha fischiato <i>Il fu Mattia Pascal</i> La struttura del romanzo, il tema della crisi dell'identità Lettura e analisi delle sezioni antologizzate: - <i>La costruzione della nuova identità e la sua crisi</i> PAG. 673 da riga 10 a riga 97. Da <i>L'Umorismo</i>: La differenza fra umorismo e comicità. La vecchia imbellettata. ITALO SVEVO: <u>Nodi concettuali</u> Personaggi e tecniche narrative. L'Inettitudine. La psicanalisi come strumento letterario. Concetti di malattia e salute. Biografia di un intellettuale moderno ed incompreso. Lecture e analisi dalla <i>Coscienza di Zeno</i> - <i>Lo schiaffo del padre</i> - <i>La vita è una malattia</i></p>
<p>5) GUERRA E DOPOGUERRA</p>	<p>4</p>	<p>Il Neorealismo: caratteri generali <u>Nodi concettuali</u> La Resistenza tra narrazione avventurosa e fiabesca I. Calvino: la fase del Realismo Da "Il sentiero dei nidi di ragno" "Fiaba e storia" <u>Nodi concettuali</u> Il dovere del ricordo ed il corrispondente stile asciutto P. Levi <i>Se questo è un uomo</i>: lettura integrale del testo</p>
<p>6) VERSO L'ESAME DI STATO</p>	<p>10</p>	<p>Gli elaborati di tipologia A, B e C. Tecniche di analisi testuale.</p>

7. LIVELLI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO MEDIAMENTE RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA:

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono:

- Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.
- Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico.
- Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con qualche riferimento alle letterature di altri paesi.
- Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana
- Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.

Gli obiettivi relativi alle conoscenze sono stati mediamente raggiunti in misura sufficiente dalla maggior parte degli alunni; per alcuni di essi il livello di conoscenza raggiunto dagli alunni è discreto.

ABILITA'

Gli studenti sono in grado di

- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.
- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana
- Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari (Storia).
- Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.
- Esporre le conoscenze acquisite usando correttamente lo strumento linguistico ed un lessico appropriato;

Le suddette abilità sono state raggiunte in misura sufficiente da alcuni alunni; altri non le hanno completamente raggiunte, pochi hanno raggiunto un livello di abilità discreto.

COMPETENZE

Gli studenti sono in grado di

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Per quanto riguarda le competenze di base che la disciplina ha contribuito a formare va rilevato che solo un ristretto gruppo di allievi ha acquisito una sufficiente padronanza nell'uso delle diverse modalità e dei diversi strumenti della comunicazione. La maggior parte della classe ha soddisfatto solo parzialmente gli indicatori delle competenze citate. In generale, permangono difficoltà nell'uso della lingua scritta, nell'articolazione dei contenuti e nell'esposizione orale.

7. ESEMPI DI MATERIALI, PROBLEMI, PROGETTI UTILIZZATI IN CLASSE PER SIMULARE L'AVVIO DEL COLLOQUIO

Durante i colloqui orali, gli alunni sono stati guidati a sviluppare la discussione a partire dall'analisi dei testi proposti in classe.

Libro di Testo utilizzato: BALDI – GIUSSO – RAZETTI – ZACCARIA, *QUALCOSA CHE SORPRENDE*
voll.3.1 e 3.2. Ed. Paravia.

Gorizia, 9 maggio 2025

Il docente
Prof.ssa Elisa Puntin



Firma per accettazione di due rappresentanti degli studenti
